

Rafforzare il Mercato Unico per un'Europa Resiliente

Come rendere il Mercato Unico semplice, uniforme e forte

Barbara Bonvissuto, Direttrice DG GROW-H

La Strategia per il Mercato Unico: un nuovo approccio

Il Mercato Unico è il nostro mercato domestico Europeo

- Garantisce economie di scala e un ambiente prevedibile per gli investimenti
- Stimola la crescita e funge da ancora per la stabilità e la resilienza in tempi incerti
- Offre opportunità per le imprese e i cittadini, oltre a tutelare i lavoratori e i consumatori
- Ha aumentato il PIL dell'UE di almeno il 3-4%, creando 3,6 milioni di posti di lavoro: il completamento del Mercato Unico raddoppierebbe questi risultati

La Strategia per il Mercato Unico rafforza l'ambizione di:

- Scegliere l'Europa come il luogo in cui investire
- Creare un Mercato Unico semplice, uniforme e forte
- Ridurre le barriere & semplificare il *business environment*
- Creare opportunità per imprese & cittadini e proteggere lavoratori & consumatori
- Accrescere il coinvolgimento & l'impegno a tutti i livelli: UE, nazionale, regionale e locale



Meno barriere: le “Terribili 10”



Mancanza di responsabilizzazione degli Stati membri nei confronti del Mercato Unico



Ritardi significativi nell'adozione delle norme



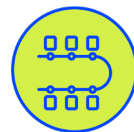
Regole troppo complesse dell'UE



Vincoli territoriali di approvvigionamento



Complesse procedure per l'avvio ed il funzionamento delle aziende



Norme nazionali sui servizi restrittive e divergenti



Norme frammentate su imballaggio, etichettatura e rifiuti



Norme gravose sul distacco dei lavoratori



Regole obsolete sui prodotti e mancanza di conformità dei prodotti



Riconoscimento delle qualifiche professionali

Quadro legislativo UE sui prodotti

Tre pilastri strategici



Il quadro comune per la commercializzazione dei prodotti che stabilisce i principi comuni e le disposizioni di riferimento del mercato unico (Nuovo Quadro Legislativo - NQL)



Il sistema di norme che facilita la dimostrazione di conformità e supporta l'innovazione



Il sistema di vigilanza del mercato che assicura la conformità e la protezione dei consumatori



Il quadro è efficace ma necessita di un miglioramento e/o aggiornamento



Modernizzare il quadro normativo sui prodotti per sfruttare la digitalizzazione, promuovere la circolarità e rafforzare le salvaguardie ([Revisione del quadro comune per la commercializzazione dei prodotti](#))



Consentire alla Commissione di stabilire specifiche comuni quando necessario e [Revisione del Regolamento sulla Normazione Europea](#)



Adottare azioni efficaci per aumentare la [conformità dei prodotti](#), sfruttando le sinergie tra le capacità delle autorità doganali e di vigilanza del mercato dell'UE e degli Stati membri, e potenzialmente rafforzare la governance a livello UE

Revisione del quadro comune per la commercializzazione dei prodotti

Un'analisi d'impatto sarà lanciata a breve per valutare le potenziali opzioni politiche. Gli obiettivi politici sono definiti sulla base della Valutazione del quadro comune per la commercializzazione dei prodotti (2022):

- Maggiore circolarità nella legislazione europea sui prodotti
- Maggiore affidabilità degli organismi notificati di valutazione della conformità
- Maggiore chiarezza e coerenza nella valutazione della conformità
- Procedura efficace in caso di prodotti non conformi e/o pericolosi
- Valutazioni di conformità coerenti negli accordi commerciali
- Semplificazione degli obblighi di informazione sui prodotti tramite digitalizzazione

Prossimi passi:

- Lancio dell'analisi d'impatto & Call for Evidence – luglio 2025
- Consultazione pubblica & consultazioni mirate – Q4 2025
- Proposta – Q2 / Q3 2026



Revisione del Regolamento sulla Normazione Europea

Sarà avviata un'analisi d'impatto per valutare le potenziali opzioni politiche (da determinare).
Si considereranno misure per:

- Accelerare lo sviluppo delle norme e migliorare l'inclusività
- Introdurre percorsi più flessibili e opzioni alternative per ottenere norme e specifiche armonizzate
- Garantire l'accesso gratuito ai contenuti legalmente rilevanti delle norme armonizzate
- Massimizzare l'impatto internazionale, evitando al contempo vincoli sulla normazione europea
- Garantire un'adeguata governance, supervisione e meccanismi di finanziamento

Prossimi passi:

- Lancio dell'analisi d'impatto & Call for Evidence – giugno 2025
- Consultazione pubblica & consultazioni mirate – Q3 2025
- Proposta – Q2 / Q3 2026



Valutazione e Revisione del Quadro regolamentare sulla Vigilanza del Mercato

Sarà avviata una valutazione del Regolamento (UE) 2019/1020 accompagnata da una analisi d'impatto per valutare le potenziali opzioni politiche (da determinare).

➤ Valutazione del Regolamento (UE) 2019/1020

- Esaminare l'efficacia delle attività di sorveglianza del mercato
- Misurare il successo della normativa esistente per quanto riguarda la protezione della salute e della sicurezza dei consumatori

➤ Analisi d'impatto e potenziale Revisione

- Definire i problemi esistenti, valutare le opzioni politiche possibili ed i relativi impatti potenziali
- Affrontare in particolare il problema delle importazioni tramite commercio elettronico, che rappresentano il 97% di tutte le dichiarazioni doganali
- Proporre le soluzioni preferite per rafforzare la sorveglianza del mercato

Prossimi passi:

- Lancio dell'analisi d'impatto & Call for Evidence – luglio 2025
- Consultazione pubblica & consultazioni mirate – Q4 2025
- Proposta – Q2 / Q3 2026



Valutazione della Direttiva Ascensori



Risultati della valutazione

- Pubblicazione dei risultati della valutazione della Direttiva Ascensori nel Q3/2025
- La valutazione indica che la Direttiva Ascensori rappresenta un quadro normativo solido e adatto al fine perseguito senza evidenziare la necessità di alcuna revisione sostanziale
- Tuttavia, gli stakeholders hanno sollevato diversi aspetti problematici che richiedono attenzione

Conseguenze della valutazione

Alcune delle problematiche identificate potrebbero essere affrontate durante la revisione del NQL, ad esempio:

- La definizione di modifica sostanziale
- La definizione di componente di sicurezza (al fine di garantirne la coerenza ad esempio con il Regolamento Macchine)
- Coordinamento delle autorità di notifica
- L'inefficienza di alcuni moduli per le procedure di valutazione della conformità
- Aspetti legati alla digitalizzazione/al passaporto digitale del prodotto

La Commissione sta valutando quale sia l'approccio più adatto in merito alle seguenti problematiche settoriali più specifiche:

- Accessibilità/facilità di utilizzo degli ascensori per le persone disabili
- Accessibilità dei sistemi operativi per la manutenzione
- Aggiornamento dell'allegato III
- Definizione degli elementi di sospensione in maniera più tecnologicamente neutrale
- Revisione di incoerenze nella terminologia



Omnibus su digitalizzazione e specifiche comuni



Digitalizzazione

La proposta include:

- La digitalizzazione della dichiarazione di conformità UE – la dichiarazione di conformità deve essere redatta in formato elettronico e resa accessibile tramite un indirizzo internet o un codice leggibile a macchina
- L'introduzione di un contatto digitale per facilitare la comunicazione tra operatori economici e autorità nazionali o utenti finali
- La possibilità di fornire istruzioni per l'uso in formato elettronico (si veda la slide dedicata)
- La digitalizzazione di tutte le comunicazioni tra operatori economici e autorità nazionali
- L'introduzione dell'obbligo di fornire le informazioni contenute nella dichiarazione di conformità UE e le istruzioni sul passaporto digitale del prodotto quando il prodotto è disciplinato da un'altra normativa dell'Unione che richiede l'uso di tale passaporto digitale del prodotto al fine di evitare un doppio onere amministrativo



Istruzioni Digitali – Direttiva Ascensori

- Le istruzioni che accompagnano l'ascensore o il componente di sicurezza possono essere fornite in formato elettronico
- Le istruzioni digitali devono essere accessibili online durante il periodo di vita utile prevista del prodotto e per almeno 10 anni
- Se le istruzioni sono fornite in formato digitale, gli utenti finali avranno il diritto di richiedere una versione cartacea delle istruzioni al momento dell'acquisto o fino a 6 mesi dopo l'acquisto



Specifiche comuni – Standards

Semplificazione

-  COM(2025)30 – Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – Una Bussola per la Competitività dell'UE
-  COM(2025)500 – Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – Il Mercato Unico: il nostro mercato domestico europeo in un mondo incerto
-  In situazioni ove standard armonizzati non esistono, non sono disponibili o ve ne è un'urgente necessità, proponiamo come opzione di riserva di adattare specifiche comuni affinché le aziende possano dimostrare la conformità con le norme UE.

Benefici

-  Vengono offerti mezzi alternativi per dimostrare la conformità dei prodotti
-  Aumento della prevedibilità e certezza legale riguardo alla conformità dei prodotti per le imprese
-  Riduzione dei costi e della complessità regolamentare per le imprese

Grazie!



© Unione Europea 2025

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questa presentazione è autorizzato sotto la licenza CC BY 4.0. Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'UE, potrebbe essere necessario ottenere l'autorizzazione direttamente dai rispettivi detentori dei diritti.

